

COMUNE DI VERONA
 PROTOCOLLO GENERALE - U.D. 054
 - 3 SET 2014
 N. 037422
 ANNO TITOLO CLASSE FASCICOLO
 2014 04 08 33

Verona, 25 agosto 2014

Al Sig. / Alla Sig. / Snett.le

VIA S. PAOLO,
37129 VERONA VR

RACC. A.R.

OGGETTO: Realizzazione del "Sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona". Comunicazione di:
 - avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (ex art. 17, comma 2, D.P.R. 327/2001¹);
 - avvio di procedimento di emanazione provvedimento ex art. 22 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 327/2001, si comunica che in data 14.08.2014, è divenuto efficace l'Accordo di programma sottoscritto il 09.07.2014 da questo Comune e da A.M.T. S.p.A. e ratificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 23.07.2014.

L'approvazione di detto Accordo di programma comporta (ai sensi degli art. 34 D.Lgs. 267/2000, art. 12 D.P.R. 327/2001, art. 24 L.R.V. 27/2003 ed art. 7 L.R.V. 11/2004) l'imposizione, sui beni interessati dall'opera indicata in oggetto, del vincolo preordinato all'esproprio/all'asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, per la cui realizzazione si rende necessario, in particolare, **espropriare** il bene catastalmente intestato a Lei/Codesto/a Ente/Società ed identificato precisamente come segue:

N. Ditta	Ditta	Foglio	Mapp.	Sup. (mq.)	Sup. espr. (mq.) [*]
	Soggetti comproprietari Condominio sito In via San Paolo				

(*) salvo risultanze di frazionamenti

Si precisa che il fabbricato è interessato dalla realizzazione di una galleria pedonale posta al piano terra degli edifici emergenti rispetto al filo della cortina edilizia che si attesta sulla via San Paolo allo scopo di rendere percorribile in sicurezza la sede stradale per il transito a doppio senso di marcia dei mezzi di trasporto pubblico. Al riguardo, si riportano di seguito, nel dettaglio, i chiarimenti forniti dai progettisti dell'ATI aggiudicataria.

"I fabbricati oggetto d'intervento in Via S. Paolo, rispettivamente il primo (venendo da Ponte Navi) relativo ai civici n. 2-2A, l'altro 4-4A-4B (congiuntamente ditta 288 - Fg.163 Mapp. 234) ed, il terzo, relativo ai civici 6-6A (ditta 289 - Fg. 163 Mapp. 235), sono interessati dalla realizzazione di un portico pedonale ubicato al piano terra dei tre edifici

¹ D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Nel caso in cui l'intestatario catastale dell'immobile sopra descritto non ne avesse più la proprietà, lo stesso intestatario è tenuto (ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 327/2001) a darne comunicazione allo scrivente Servizio nel suddetto termine di gg. 30, indicando altresì, ove ne fosse a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in Suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile medesimo.

Si rende noto, infine, ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990, che avverso la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2014 di approvazione dell'Accordo di programma può essere proposto ricorso al T.A.R. Veneto (ai sensi del D.Lgs. 104/2010) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ai sensi del D.P.R. 1199/1971) entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. ←

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI
(Dott.ssa Daniela Bertoncelli)



Comune di Verona
Servizio Espropri
Piazza Bra, 1 - 37121 VERONA
Tel. 045/8077670-8077272 - Fax 045/8077607
E-Mail Espropri@comune.verona.it www.comune.verona.it
protocollo.informatico@pec.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

La ditta n. 288 (Fg. 163 Mapp. 234) comprende n. 2 esercizi commerciali, rispettivamente ai civici 2A (attualmente KIX'S STORE) e 4B (ex EUROMANIA) e n. 2 ingressi condominiali privati, rispettivamente ai civici 2 e 4. Alla ditta 288 appartengono i seguenti subalterni afferenti al piano terra e di categoria catastale C1 (Negozii e Botteghe) sub. 31 sub. 33 e sub. 35; oltre alle abitazioni civili di categoria catastale A2 ed interrati afferenti ai piani rispettivamente superiori ed inferiori.

La ditta n. 289 comprende n.1 esercizio commerciale al civico 6A (attualmente Drogheria) ed un ingresso condominiale al civico n. 6. Alla ditta 289 (Fg. 163 Mapp. 235) appartengono i seguenti subalterni afferenti al piano terra e di categorie catastali C1 (Negozii e Botteghe) sub.1, C2 (Deposito) sub.2, sub.3, sub. 5 e C3 (Laboratori) sub. 4; oltre alle abitazioni (A3, A4 e A5) ed uffici (A/10) afferenti ai piani superiori ed inferiori".

E' possibile prendere visione della relativa documentazione presso lo scrivente Servizio Espropri (Palazzo Barbieri - Piazza Bra, 1 - Piano IV - Stanze n.ri C415 - C417, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, eventualmente previo appuntamento telefonico al n. 045/8077670 o via e-mail all'indirizzo Espropri@comune.verona.it. Tale documentazione è, altresì, consultabile in internet - Portale Comune di Verona - Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - Accordi di Programma - Sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona (http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=38181).

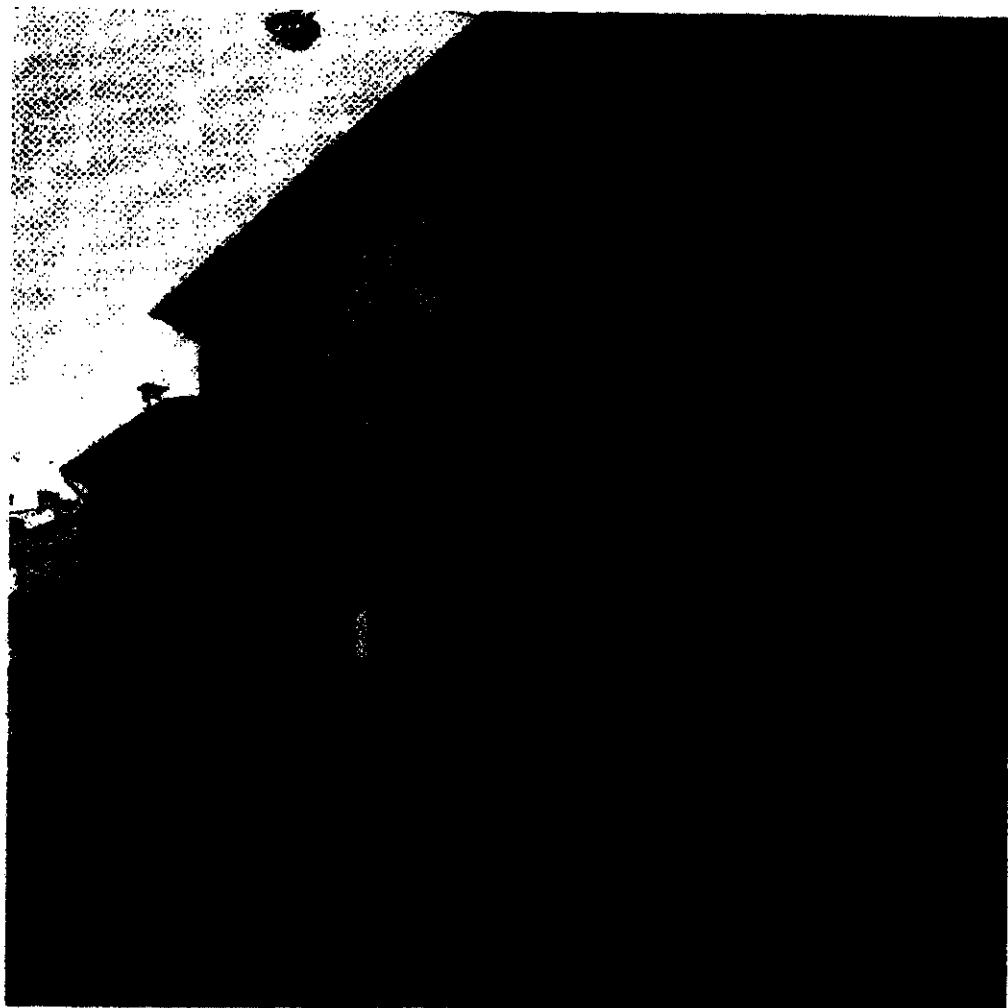
Sarà, inoltre, possibile fornire allo scrivente Servizio Espropri, entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, ogni elemento utile alla stima del valore da attribuire al bene sopra identificato, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio.

Alla presente comunicazione farà seguito la notifica di un provvedimento con il quale verrà determinata l'indennità provvisoria di esproprio e contestualmente disposta l'acquisizione del suddetto bene immobile. Pertanto, con la presente si comunica, altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, l'avvio del procedimento diretto all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 22 D.P.R. 327/2001, rendendo noto, a tal fine, quanto segue:

- Amministrazione ed Ufficio competente: Comune di Verona - Servizio Espropri.
- Oggetto del procedimento: emanazione ed esecuzione del provvedimento di cui all'art. 22 D.P.R. 327/2001, ossia emanazione del decreto di esproprio, in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, e sua esecuzione mediante l'immissione nel possesso dei beni interessati.
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Bertocelli, responsabile del Servizio Espropri.
- Ufficio presso il quale si può prendere visione ed estrarre copia della relativa documentazione: Servizio Espropri, come più sopra indicato.
- Termine entro il quale è possibile, eventualmente, inviare al succitato Servizio Espropri (anche a mezzo fax al n. 045/8077607) osservazioni e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento: giorni 30 decorrenti dal ricevimento della presente comunicazione.

Si precisa, peraltro, che questo Comune, effettuate le necessarie valutazioni, si riserva la possibilità di emanare, in sostituzione del succitato provvedimento ex art. 22, il provvedimento ex art. 22-bis, il quale, oltre a determinare l'indennità provvisoria di esproprio, dispone, non l'acquisizione, ma l'occupazione degli immobili interessati. In tal caso, l'acquisizione degli immobili stessi verrà disposta con ulteriore successivo provvedimento.

emergenti rispetto al fronte degli altri fabbricati che si affacciano su via San Paolo, allo scopo di allargare e rendere così utilizzabile l'intera sezione disponibile fino al fronte dei fabbricati in parola per la percorrenza a doppio senso di marcia dei mezzi di trasporto pubblico ed accogliere in sicurezza l'utenza pedonale all'interno del realizzando portico pedonale. Il filo delle vetrine delle tre attività commerciali, rispettivamente ai civici 2A (attualmente KIX'S STORE), 4A e 4B (ex EUROMANIA) e 6A (attualmente Drogheria) e dei tre ingressi privati, civici 2, 4 e 6, presenti al piano terra dei fabbricati in oggetto, verrà arretrato al fine di realizzare il suddetto camminamento pedonale pubblico. La nuova posizione dei tamponamenti esterni delle attività commerciali e degli ingressi privati verrà a coincidere con il filo degli edifici di via San Paolo immediatamente precedenti e successivi. Le vetrine verranno pertanto arretrate, così come gli accessi, rispetto alla loro attuale ubicazione, mantenendo inalterata la scansione delle aperture che si verranno così a creare, al fine di conservare la scansione di facciata caratterizzata dalla sequenza di tre porzioni di fabbricati con caratteri architettonici differenti e nel rispetto e mantenimento dell'attuale configurazione dei tre prospetti (vedi simulazione seguente). Gli accessi saranno fruibili e le vetrine visibili dal nuovo percorso pedonale, che andrà a formare quindi una "galleria pedonale" coperta, attraverso la quale i pedoni potranno percorrere in sicurezza il tratto di Via S. Paolo, attualmente con marciapiede più stretto rispetto al resto della Via, ed accedere anche ai tre negozi (con vetrine arretrate), che affacceranno sulla stessa. Solo la porzione del piano terra dei tre fabbricati in parola prospiciente alla strada sarà quindi architettonicamente interessata dall'intervento.



Simulazione dell'intervento.